



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

La presente nota viene trasmessa solo  
a mezzo e-mail, ai sensi dell'art. 47  
>D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CIRCOLARE N. 17

A tutte le Soprintendenze Archivistiche e  
bibliografiche

MIBACT-DG-BIC  
SERV. 1  
0022322 21/12/2017  
Cl. 34.01.00/3

e p.c.

Al Segretario Generale

[mbac-sg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg@mailcert.beniculturali.it)

Al Capo di Gabinetto

[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Direttore Generale Archivi

[mbac-dg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg@mailcert.beniculturali.it)

Al Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Agli Uffici Esportazione

OGGETTO: Attuazione art. 5 D.M. 23.01.2016, n.44.

Con la nota n. 14763 del 20/07/2016 la scrivente Direzione, in accordo con la Direzione generale Archivi, ha delegato alle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche la gestione di alcuni procedimenti riguardanti la tutela dei beni librari non statali e successivamente, in data 27/9/2016, sono state emanate le linee guida generali nelle materie delegate.

Al contempo il sito della Direzione generale è stato periodicamente aggiornato sia per la parte relativa alle mostre che alla tutela. Si prega quindi di voler prendere visione degli ulteriori aggiornamenti all'indirizzo

[http://www.librari.beniculturali.it/opencms/opencms/it/Tutela\\_beni\\_non\\_statali/index.html](http://www.librari.beniculturali.it/opencms/opencms/it/Tutela_beni_non_statali/index.html)

Ai fini di una uniformità di comportamenti nella gestione delle procedure si raccomanda alle SS.LL. di informare adeguatamente biblioteche ed enti culturali del proprio territorio.

Un ulteriore passo verso la completa attuazione del D.M. n. 44/2016 si è compiuto con l'individuazione e l'assegnazione dei nuovi funzionari bibliotecari nell'ambito degli organici delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche. I Soprintendenti potranno decidere le modalità della



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

collaborazione richiesta al personale delle Biblioteche pubbliche statali, ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D.M. n. 44/2016, nell'espletamento delle diverse procedure, in base alle particolari necessità funzionali, in rapporto ai carichi di lavoro e in base alla tipologia del materiale, oggetto delle attività di tutela, soprattutto per quanto riguarda la presenza di bibliotecari esperti nelle Commissioni presso gli Uffici esportazione.

Per quanto riguarda il settore prestiti di beni non statali per mostre e manifestazioni culturali fuori dal territorio nazionale (art. 66 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*), si raccomanda la scrupolosa osservanza dei tempi richiesti, nel trasmettere a questa Direzione generale le istanze corredate dal necessario parere, soprattutto nei casi in cui i beni oggetto di prestito siano di valore assicurativo tale da dover richiedere l'intervento del Competente comitato tecnico scientifico.

Inoltre, a seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute a questa Direzione Generale da parte di alcune Soprintendenze archivistiche e bibliografiche, riguardo lo scarto di materiale bibliografico appartenente a biblioteche civiche o comunali, si ribadisce la necessità di autorizzare tale attività anche a fronte di patrimoni esigui o correnti.

Con riferimento alle indicazioni riguardanti le procedure di scarto fornite da questa Direzione Generale nella circolare n. 102 del 27.09.2016, si puntualizza che, in accordo con le modifiche apportate dalla Legge n. 124 del 2017 al D. Lgs. 42/2004, le pubblicazioni che possono essere soggette a procedimento di scarto sono quelle *"la cui esecuzione non risalga ad oltre 70 anni"* (art. 10 comma 5). Il termine dei 50 anni è stato dunque superato.

Si pone, infine, attenzione anche a quanto disposto dal DM 22 agosto 2017, n. 154 (*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del DL 22 gennaio 2004, n.42*) riguardo ai requisiti di qualificazione dei direttori tecnici e degli esecutori dei lavori e alle modalità di verifica ai fini dell'attestazione, che il D.Lgs. n. 50/2016 aveva demandato ad un successivo decreto esplicativo.

In base, quindi, a quanto stabilito dall'art. 22, co. 1, del DM n. 154/2017, oltre al restauratore di beni librari, *le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva possono essere espletate anche da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, ovvero, secondo la tipologia dei lavori, da altri professionisti di cui all'articolo 9-bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio, in entrambi i casi in possesso di specifica competenza coerente con l'intervento da attuare*. E ancora l'art. 22, co. 4, ribadisce che *le attività di cui ai commi 1, 2 e 3 possono essere espletate da funzionari tecnici delle stazioni appaltanti, in possesso di adeguata professionalità in relazione all'intervento da attuare*.

Si conferma, ancora, quanto già disposto nella citata Circolare e ribadito dall'art. 14, co. 2, 3, 4, DM n. 154/2017, riguardo l'obbligo di redigere una scheda tecnica (specificatamente la *Scheda-progetto per il restauro dei beni librari* approvata dall'allora Ministero per i beni e le attività culturali - Ufficio centrale per i beni librari) e relativo progetto esecutivo.



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

In conclusione, al fine di mantenere un ottimale livello di interscambio di informazioni tra questa Direzione e codesti Uffici, si pregano le SS.LL di voler programmare l'invio di una periodica relazione, a cadenza semestrale sulle attività di tutela del materiale bibliografico, sulle attività espletate presso gli Uffici esportazione e sull'eventuale acquisizione di banche dati di beni librari vincolati dalle Soprintendenze bibliografiche regionali nonché di voler informare questa Direzione di eventuali accordi in materia di tutela siglati con le Regioni.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. ssa Paola Passarelli)

Battaglini M/